

28 ottobre 2021

LA FINE DEI LAVORI IN PINACOTECA AMBROSIANA RIALLESTITA L'AULA LEONARDI

Per il “Ritratto di musico” di Leonardo da Vinci nuova sistemazione in una teca climatizzata

Un nuovo allestimento in pinacoteca Ambrosiana che valorizza al massimo il *Ritratto di musico* di Leonardo da Vinci. Il capolavoro, dipinto intorno al 1485 e conservato nel museo dalla fine del '600 - nonché l'unica sua opera su tavola rimasta a Milano -, è stato inserito in una nuova teca che ne garantisce una migliore conservazione, grazie a dispositivi elettronici che consentono una continua rilevazione della temperatura e dell'umidità relativa. Nella sala - ribattezzata Aula Leonardi dal 2009 - sono state collocate alcune opere di suoi allievi, tra cui il *San Giovanni Battista* di Gian Giacomo Caprotti detto il Salai e il *Ritratto di vedova* di Giovanni Antonio Boltraffio, più due copie seicentesche dell'*Ultima cena* e della *Vergine delle rocce* di Andrea Bianchi detto il Vespino. Gli interventi sono stati realizzati grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo e Fondazione Ubi Banca Popolare Commercio & Industria Onlus. La sala, come racconta monsignor Alberto Rocca, direttore della pinacoteca, era un tempo l'Oratorio di Santa Corona «dove venne istituita una “spezieria” per provvedere all'acquisto di medicinali per i più bisognosi. Non è inverosimile che Leonardo, al quale dobbiamo i disegni delle piante delle chiese inferiore e superiore di San Sepolcro, abbia più volte visitato questo luogo». (A. D'A.)

